

Contesa, si elegge la Soave Creatura

Sfide tra i rioni: otto giovani concorrenti dovranno disputare diverse prove

LUGO. Battute di chiusura della Contesa Estense 2010. Con la festa di S. Ilaro e l'elezione della Soave Creatura, in programma questa sera dalle 20.45, e la disputa, domani dalle 15 nel Piazzale del Pavaglione, del Palio della Caveja, si conclude l'edizione 2010 della Contesa Estense. Il "concorso" di questa sera, all'insegna dell'eleganza e della bellezza al femminile, introdotto dieci anni fa, rievoca un'usanza del Rinascimento. In quell'epoca, da parte

dei Frati Carmelitani di Lugo, veniva riconosciuta una dote per la ragazza più meritevole tra le più bisognose e meno abbienti in età da marito, per evitarle le difficoltà ad andare in sposa o, quantomeno, a trovare un partito degno della sua purezza. Il dono della dote alla ragazza che maggiormente si era distinta in città per le proprie virtù era effettuato proprio durante le feste patronali in onore di Sant'Ilaro, del cui culto i Frati Carmelitani erano devoti cu-

stodi. Tra le otto (due per ogni rione) giovani concorrenti lughesi, tra i 18 e i 25 anni, viene scelta la più aggraziata e artisticamente dotata, in altre parole, grazie al felice accostamento dei termini, la "creatura più soave". «Non si tratta di un banale concorso di bellezza - sottolinea Mauro Marchiani, presidente della Contesa - ma di un concorso di grazia e virtù, valutate sulla base di particolari ed originali parametri». Ecco le prove: passeg-

giata di accesso alla piazza e saluto al Magistrato dei Rioni (portamento, serietà e immedesimazione nel ruolo), esecuzione di una danza rinascimentale (abilità nella danza, grazia, armonia), lettura di un brano della Divina Commedia (dizione, interpretazione), allestimento di una composizione floreale. Nel 2009 vinse Ilaria Capra del rione Stuoie. La giovane prescelta sfilerà domani nel corteo storico preliminare al Palio della Caveja. (a.r.g.)